



RSPP : Ing. Enzo Leonardi

Medico Competente : Dott. Gianfranco Fata

Indice

Premessa	3
1 - INFORMAZIONE	4
2 - MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA	5
3 - MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	6
4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN SCUOLA	7
5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	8
6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	8
7 - GESTIONE SPAZI COMUNI (AREE COMUNI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)	9
8 - ORGANIZZAZIONE SCUOLASTICA (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI OPERATIVI)	9
9 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	10
10 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	10
11 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA	11
12 - SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	11
13 - INFORMATIVA A TUTTI I LAVORATORI	12
14 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	13

Premessa

Il seguente documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del **DPCM 10 aprile 2020**, che richiama nell'allegato 6, il **DCPM 10 aprile 2020**, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene **linee guida** condivise tra le Parti per agevolare **Il Liceo Scientifico "G. Galilei"** nell'adozione del Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività precipue della scuola può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Pertanto le Parti convengono sin da ora il possibile ricorso al lavoro agile e agli ammortizzatori sociali, con la conseguente riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, al fine di permettere alla scuola di applicare tali misure con la conseguente messa in sicurezza del luogo di lavoro e favorire il contrasto e la diffusione del virus.

È obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

In questa prospettiva potranno risultare utili, per la rarefazione delle presenze dentro i luoghi di lavoro, le misure urgenti che il Governo ha adottato, in particolare in tema di ammortizzatori sociali per tutto il territorio nazionale.

L'adozione del presente **Protocollo di regolamentazione** per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus, prevede procedure e regole di condotta, ed è il risultato del confronto preventivo con le rappresentanze sindacali(RLS) presenti nei luoghi di lavoro, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare degli RLS, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà lavorativa.

L'obiettivo del presente accordo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e
premessi che

il **DPCM dell'11 marzo 2020** e del **26 aprile 2020**, che nell'allegato 6 richiama il DPCM del 10 aprile 2020 prevede l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID – 19 e che per le attività operative tali misure raccomandano:

- 1) sia attuato il massimo utilizzo da parte della scuola di modalità di **lavoro agile** per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- 2) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- 3) siano sospese le attività dei plessi scolastici non indispensabili al funzionamento dell'I.C.;
- 4) assumere protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la **distanza** interpersonale di **almeno un metro** come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale(DPI: mascherine, guanti, ecc.);

- 5) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro;
- 6) per le sole attività operative si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei plessi e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- 7) per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile
si stabilisce che

la scuola adotta il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, applica le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali scolastiche - per tutelare la salute delle persone presenti all'interno della scuola e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

1 - INFORMAZIONE

A) La scuola, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri negli immobili scolastici circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, **appositi depliant informativi**.

B) In particolare, le informazioni riguardano :

1. in presenza di febbre (oltre **37.5°**) o altri sintomi influenzali, l'obbligo :

- di rimanere al proprio domicilio
- di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

2. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di:

- non poter entrare qualora nei 14 giorni precedenti siamo stati in contatto con persone positive al virus;
- non poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, si manifestino condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o), per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

3. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del dirigente scolastico nell'accedere a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

4. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

La scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2-MODALITA 'DI INGRESSO A SCUOLA

1) Il personale, al momento dell'ingresso in Istituto dovrà firmare apposita autocertificazione che attesti:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37,5 C in data odierna e nei tre giorni precedenti;

- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni.(all. 1)

N.B. La richiesta del rilascio della dichiarazione attestante l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, rientra nella disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

- 2) Il dirigente scolastico informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli **ultimi 14 giorni**, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- 3) Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art.1, lett. h) e i);
- 4) L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "**avvenuta negativizzazione**" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- 5) Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione.

3 - MODALITA 'DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- 1) Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti;
- 2) Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per l'approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- 3) **E' ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori**; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, ecc...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole della scuola, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente paragrafo 2;
- 4) le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto ;
- 5) in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno del sito scolastico (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, il dirigente scolastico dovrà informare immediatamente il datore di lavoro ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
- 6) La scuola/committente è tenuta a dare, all'impresa esecutrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo scolastico e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle

aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della scuola, ne rispettino integralmente le disposizioni.

N.B. Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

7) Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati, è previsto il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e viene garantita una adeguata pulizia giornaliera;

N. B. I servizi igienici dedicati ai fornitori/trasportatori o visitatori sono i bagni dei disabili, posti lungo il corridoio che conduce ai laboratori, e sono evidenziati in arancio sulla planimetria del Piano Terra che si allega al presente documento come parte integrante.

4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN SCUOLA

1) la scuola assicura la **pulizia giornaliera** e la **sanificazione periodica** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, con prodotti disinfettanti e alcol;

2) nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;

3) occorre garantire la **pulizia a fine turno** e la **sanificazione periodica** di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei laboratori (qualora utilizzati quotidianamente);

4) la scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)

5) nelle aree geografiche a maggiore epidemia o nelle scuole in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della **circolare 5443 del 22 febbraio 2020**.

5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

1) è **obbligatorio** che **le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche**, in particolare per le mani ;

2) l' scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti a base alcolica per le mani, agli ingressi, nei corridoi e nei locali dei servizi igienici ;

3) è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone e il successivo passaggio dei prodotti igienizzanti;

4) i detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili da apposita segnaletica;

5) mantenere il distanziamento sociale.

6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 1) l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:
 - a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità ;
 - b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria ;
 - c. è favorita la preparazione da parte della scuola del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)
- 2) **qualora il lavoro imponga di operare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;**
- 3) nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività della scuola, si adotteranno i DPI idonei. È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

7 - GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- 1) **l'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di **almeno 1 metro** tra le persone che li occupano ;**
- 2) occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie ;
- 3) occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

8 - ORGANIZZAZIONE SCUOLASTICA (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI OPERATIVI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la scuola potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali della scuola:

- 1) **disporre la chiusura di tutti i plessi diversi dalla sede operativa/amministrativa o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza ;**
- 2) procedere ad una rimodulazione della operatività scolastica;
- 3) assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla operatività con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili ;
- 4) **utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza** nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine scuola, se del caso anche con opportune rotazioni

5) utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione

6) nel caso l'utilizzo di istituti non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti

7) sono sospesi e annullati tutti i viaggi d'istruzione e le visite guidate ;

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il dirigente scolastico garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause). .

E' necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi scolastici. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente sono state trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero o altre soluzioni (schermi protettivi

). L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

9 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

1) Si favoriscono **orari di ingresso/uscita** scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, bagni, ecc.) ;

2) dove è possibile, **occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita** da questi locali e garantire la presenza di **detergenti** segnalati da apposite indicazioni.

10 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

1) Gli spostamenti all'interno del Liceo devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni della scuola.

2) non sono consentite **le riunioni in presenza**. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;

3) **sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula**, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori e gli studenti in smart work ;

4) **Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti** per tutti i ruoli/funzioni scolastici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza

maggior, **non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione** (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

11 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

- 1) **nel caso in cui una persona presente in scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria** quali la tosse, **lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale**, si dovrà procedere al **suo isolamento** in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria **e a quello degli altri presenti dai locali**, l'istituto procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione (regione Marche 800 936 677 attivo dalle 8:00 alle 20:00) o dal Ministero della Salute ;
- 2) **la scuola collabora con le Autorità sanitarie** per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. **Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabile**, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria ;
- 3) Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

12 - SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- 1) La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) ;
- 2) vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- 3) la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio ;
- 4) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il dirigente scolastico e il RLS ;
- 5) Il medico competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy ;
- 6) Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.
- 7) Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori ;
- 8) Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari **situazioni di fragilità** e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19 (Circolare ministeriale del 29 aprile 2020). E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età ;
- 9) Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di **certificazione** di avvenuta **negativizzazione** del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi,

al fine di **verificare l'idoneità alla mansione**". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

13 - INFORMATIVA A TUTTI I LAVORATORI - lavoratori ipersuscettibili emergenza Covid-19

Si definisce **soggetto "fragile" o "ipersuscettibile"** il lavoratore che per la sua età e per la presenza di patologie croniche può andare incontro nel caso di contagio da coronavirus a conseguenze particolarmente gravi.

Le patologie croniche presenti nei casi più gravi di infezione da coronavirus (fonte: Istituto Superiore Sanità) sono ad esempio:

- cardiopatie;
- diabete;
- patologie croniche apparato respiratorio;
- esiti patologie oncologiche;
- stati di immunodepressione.

Per tale ragione i lavoratori che ritenessero di rientrare in queste tipologie e i lavoratori con invalidità riconosciuta (100%) o lavoratori con riconoscimento di disabilità grave (Legge n. 104) possono rivolgersi al proprio medico curante per valutare l'opportunità di restare nel proprio domicilio (isolamento domiciliare precauzionale per emergenza Covid 19) Gli stessi lavoratori possono anche rivolgersi al medico competente dell'Istituto dott. Gianfranco Fata per valutazioni e approfondimenti.

Contatti:

Medico competente

Gianfranco Fata

e.mail: gi.fata@tiscali.it

[Tel.:340 6122304](tel:3406122304)

14 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

1) Verranno aggiornate ed eventualmente verificate le regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RSPP, del MC e delle rappresentanze sindacali della scuola